



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI		
INSEGNAMENTO	DIRITTO INTERNAZIONALE E MIGRATION LAW C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	19258		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/13, IUS/20		
DOCENTE RESPONSABILE	SCHIAVELLO ALDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SCHIAVELLO ALDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	ROMANA NICOLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ROMANA NICOLA		
	Lunedì	10:30 12:00	A partire dal mese di marzo 2020 e fino alla ripresa delle normali attività, il ricevimento si svolge attraverso la piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione. CODICE TEAMS PER ACCEDERE: 4t8lz74
	Giovedì	10:15 11:30	A partire dal mese di marzo 2020 e fino alla ripresa delle normali attività, il ricevimento si svolge attraverso la piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione. CODICE TEAMS PER ACCEDERE: 4t8lz74
	SCHIAVELLO ALDO		
	Mercoledì	09:00 12:00	Dipartimento di giurisprudenza Piazza Bologni, 8, I piano- Stanza del Direttore del Dipartimento

DOCENTE: Prof. ALDO SCHIAVELLO

PREREQUISITI	Adeguate conoscenza dell'ordinamento e dei sistemi giuridici (livello scolastico)
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative all'ordinamento giuridico internazionale. Comprendere e conoscere i principali aspetti problematici legati al fenomeno delle migrazioni. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Dimostrare la capacita' di applicare le cognizioni e le abilita' acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni relative al corso. Autonomia di giudizio Acquisire consapevolezza critica delle dinamiche dell'ordinamento internazionale e dei principali problemi derivanti dallo squilibrio Nord-Sud. Acquisire analoga consapevolezza critica riguardo alle azioni, poste a livello pluriordinamentale, riguardo al fenomeno delle migrazioni. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie dei settori. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore del diritto internazionale e della tutela dei diritti umani. Essere in grado di ricostruire le caratteristiche dei principali istituti dell'ordinamento giuridico internazionale nonche' dei principali problemi dello sviluppo economico, ripercorrendo i principali orientamenti giurisprudenziali. Saper sviluppare capacita' di raziocinio e di argomentazione anche in contesti dialogici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande per ogni modulo. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma. - la valutazione e' l'esito di una media ponderata con i CFU dei voti nei due moduli. N. 1 prova in itinere orale per ogni modulo con votazione in trentesimi. La

	sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. Il voto conseguito in questa prova fara' media semplice con il voto conseguito alla fine di ogni modulo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO MIGRATION LAW <i>Prof. ALDO SCHIAVELLO</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
Benhabib, S., 2004, The Rights of Others: Aliens, Residents and Citizens, Cambridge: Cambridge University Press.	
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	68
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	32
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
L'obiettivo del corso e' di quello di esaminare la natura, i contenuti e le giustificazioni del diritto dei migranti da una prospettiva teorica e critica. In primo luogo, il corso si confronta con le basi filosofiche e storiche della prerogativa degli stati di regolare l'ingresso degli stranieri nel proprio territorio. In secondo luogo, il corso approfondisce gli argomenti favorevoli e contrari all'autorita' degli stati di limitare l'ingresso di stranieri nel proprio territorio. In terzo luogo, l'obiettivo del corso e' quello di riflettere sulle basi filosofiche su cui si fonda la cittadinanza nonche' la possibilita' di trattare in modo diverso cittadini e stranieri. Infine, il corso approfondisce la relazione tra i diritti dei migranti e i diritti umani e, in particolare, il principio di eguaglianza e non discriminazione. La finalita' generale del corso e' quella di fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze che consentano di comprendere le norme e le politiche che governano i flussi migratori contemporanei. I concetti di cittadinanza, confine, nazionalita, sovranita, territorio sono approfonditi in relazione alla tensione strutturale tra essi e la proclamata universalita' dei diritti umani. Si analizzano anche le ragioni che hanno condotto ad un allentamento di tale tensione nell'era della migrazione globale. All'interno di questo quadro, si inserisce la panoramica sulla disciplina giuridica che regola il fenomeno migratorio. Il diritto di asilo e la sua parabola e' adottato come punto di osservazione privilegiato della disciplina giuridica del fenomeno migratorio. Un'attenzione particolare sara' dedicata anche ai fenomeni complessi del trafficking e dello smuggling, nonche' al fenomeno dello sfruttamento lavorativo dei migranti e alle strategie giuridiche e politiche per combattere tali fenomeni	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso: ambito, obiettivi e contenuti del corso. Il contesto del fenomeno migratorio contemporaneo e le sue cause: flussi migratori misti, migrazioni forzate. Una prospettiva critica.
2	Le premesse filosofiche del diritto delle migrazioni e delle politiche sulle migrazioni: la prerogativa dello Stato di escludere l'accesso al territorio per i non cittadini, i limiti derivanti dai diritti umani previsti dalle convenzioni e dai trattati e gli ambiti di tensione con i principi dello stato liberale.
2	Territorio, sovranita' e confini: nazionalismo e concezioni formaliste dello Stato.
2	La dimensione giuridica, politica e identitaria del concetto di cittadinanza. Due modelli di cittadinanza: il modello liberale e il modello repubblicano. I confini della cittadinanza.
2	Diritti, migrazioni, giustizia globale e domestica.
2	Normativa internazionale in materia di asilo e diritti umani.
2	Excursus storico-filosofico sul diritto di asilo.
2	Il sistema europeo comune di asilo.
2	Il sistema comune di asilo europeo e' compatibile con i diritti umani e il diritto dei rifugiati?
2	Diritto cosmopolitico e diritto dei popoli.
2	L'etica delle migrazioni: una introduzione.
2	La sfida delle nuove politiche sulla migrazione al diritto internazionale: l'agenda europea sulle migrazioni.
2	La sfida delle nuove politiche sulla migrazione al diritto internazionale: l'accordo tra Unione Europea e Turchia.
2	Smuggling, diritto del mare e dovere di soccorso, diritto umanitario, diritti umani: da soggetti di diritto a naufraghi da soccorrere o respingere.
2	Tratta e sfruttamento lavorativo: discriminazione, intersezionalita, e la mancanza di un approccio olistico.
2	Conclusione del corso.

MODULO DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. NICOLA ROMANA

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte I: A. CASSESE, Diritto internazionale, (a cura di P. Gaeta), Bologna, Il Mulino, 2013 - ISBN 978-88-15-24183-2 (o edizione piu' recente)
 Per la parte II e III: A. CASSESE-P. GAETA, Le sfide attuali del diritto internazionale, Bologna, Il Mulino, 2008 - ISBN 978-88-15-11335-1 (o edizione piu' recente)
 Per gli approfondimenti relativi alle origini ed all'evoluzione della comunita' internazionale, nonche' alla pace ed alla sicurezza internazionale, si consiglia la lettura di SCOVAZZI, Corso di diritto internazionale. Parte I, Milano, Giuffre, 2000 (o edizione piu' recente).
 E' raccomandata inoltre la consultazione di una raccolta dei principali strumenti normativi e giurisprudenziali di riferimento, quali ad es. CONETTI-MIGLIORINO-SCOVAZZI, Testi di base per lo studio del diritto internazionale, Milano, Giuffre, 2006, ISBN 978-88-141-3310-7 (o edizione piu' recente);
 Codice del Diritto e delle Organizzazioni internazionali, Napoli, Simone, 2011, ISBN 978-88-244-5951-8 (o edizione piu' recente);
 LUZZATTO-POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino, Giappichelli, 2010, ISBN 978-88-348-1509-0 (o edizione piu' recente)

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50212-cooperazione e sviluppo
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo intende fornire ai discenti competenze e conoscenze necessarie alla comprensione della specificita' del diritto internazionale e dei principali problemi della comunita' internazionale. Obiettivo del corso, articolato in una parte generale relativa ai soggetti e alle fonti del diritto internazionale, sara' quindi quello di fare apprezzare allo studente la peculiarita' della disciplina rispetto alle altre branche del diritto, cio' anche attraverso l'esame dei problemi legati alla violazione delle norme internazionali e della responsabilita' internazionale, delle controversie internazionali e del mantenimento della pace. Verranno quindi affrontati i temi dello sviluppo economico e delle relazioni Nord-Sud e dei principi internazionali in tema di tutela dell'ambiente, in modo da permettere allo studente di mettere in relazione tali competenze con quelle di altre discipline affrontare nel corso di studio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
24	Parte I. Profili generali del diritto internazionale: Definizione e caratteri del diritto internazionale. Lo Stato e gli altri soggetti di diritto internazionale. Rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. La consuetudine e le norme scritte: gli accordi di codificazione. Le Nazioni Unite e gli Istituti specializzati. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. La soluzione delle controversie internazionali. Il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.
12	Parte II. Il problema dello sviluppo economico: La genesi del diritto internazionale dell'economia. I principi di carattere sostanziale a fondamento della cooperazione fra Stati in materia economica e commerciale. Il c.d. nuovo ordine economico internazionale. La cooperazione internazionale allo sviluppo: il diritto internazionale e il divario Nord-Sud. Il ruolo delle organizzazioni internazionali nella cooperazione economica fra Stati. La cooperazione non governativa.
12	Parte III. Diritto internazionale dell'ambiente: La dimensione sovranazionale del diritto dell'ambiente. Evoluzione della materia della protezione ambientale nel diritto internazionale. Analisi dei principi in materia ambientale. Le principali convenzioni internazionali. Le interrelazioni tra economia ed ambiente: lo sviluppo sostenibile.